



Claudio Micheloni (PD) e Aldo Di Biagio (AP) esprimono soddisfazione per l'accoglimento in Commissione Esteri del Senato dell'ordine del giorno sulla corretta applicazione delle disposizioni sulla collaborazione volontaria (Voluntary Disclosure) ai cittadini italiani fiscalmente ex residenti all'estero ed ex frontalieri, cui nelle prossime settimane dovrà essere data attuazione da parte del Governo.

«Nell'ambito dell'approvazione della Ratifica ed esecuzione del Protocollo riguardante la convenzione tra Italia e Svizzera per evitare le doppie imposizioni -spiegano i due senatori eletti all'estero - abbiamo proposto con un ordine del giorno, accolto dal Governo, una soluzione che chiarisca definitivamente anche la posizione degli ex iscritti AIRE».

«In particolare -continuano - si è chiarito come a decorrere dal 1° gennaio 2016. Le somme detenute dai cittadini italiani presso conti correnti bancari esteri, nonché le somme derivanti dalla vendita di beni immobili detenuti all'estero (acquistati o realizzati durante il periodo di iscrizione all'AIRE) siano assoggettate ad aliquota non superiore al 3 per cento e a tali somme non si applichino le disposizioni sulla Voluntary Disclosure».

«Tali disposizioni non troveranno applicazione nemmeno per le donazioni e le eredità a cittadini italiani residenti in Italia, derivanti da attività lavorative svolte all'estero, per le quali inoltre non vi sarà tassazione italiana se già assoggettate a tassazione nel Paese estero».

Roma, 18 marzo 2016 *Sen. Claudio Micheloni*
Palazzo Madama
I-00186 Roma Ufficio:
Palazzo ISMA
Piazza Capranica, 72
I-00186 Roma
tel. 0039 06 6706 3152

fax 0039 06 6706 6152

Aiutaci a informarti meglio visitando il sito: www.rivista.lagazzettaonline.info